
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Franco Maniscalco

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponeri Cascone

Filipponeri Cascone

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Vito Amato

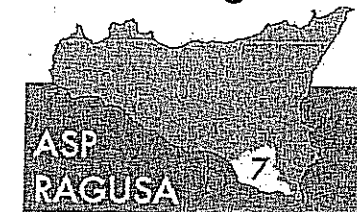
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Arch. Angelo Aliquò

Arch. Angelo Aliquò

REGIONE SICILIA

Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 329 del 13 FEB. 2014

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO Risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 6/2/2014, per inabilità, della dipendente matr. 4606 e pagamento indennità sostitutiva di preavviso

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Maniscalco

IL DIRETTORE

DOTT.SSA AUSILIA GUARRASI

Il 13 FEB. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 05/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dr. Franco Maniscalco

- Direttore Amministrativo

- Dott. Vito Amato

- Direttore Sanitario

con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 16 FEB. 2014

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponeri Cascone

Filipponeri Cascone

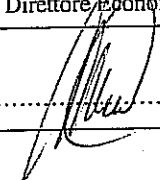
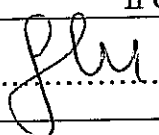
IL SEGRETARIO

La presente copia è conforme
all'originale in atti

Determinare e liquidare in complessivi € 186.57 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali) quale pagamento sostitutivo per ferie maturate e non godute in favore della Dipendente e matr. 4606.

Dichiarare vacante in dotazione organica il posto ricoperto dalla dipendente.

Dichiarare, immediatamente esecutivo il presente atto in considerazione che la risoluzione del rapporto di lavoro decorre con effetto 6/2/2014.

Data		Esercizio	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			

proposta della direzione Amministrativa del Personale che con la sottoscrizione da parte del Direttore la Struttura ne attesta la regolarità formale e legittima

Vista l'istanza del 5/12/2012 con la quale la dipendente matric 4606 ai sensi e per gli effetti dell'art.2 c. 12 della legge n. 335/95 ha richiesto di essere sottoposta a visita medico collegiale per il riconoscimento della pensione di inabilità per infermità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa.

Considerato che con nota n. 4958 del 5.12.2012 questa Azienda ha trasmesso la documentazione richiesta alla competente Commissione Medica di Verifica di Palermo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Visto l'estratto del verbale della Commissione Medica di verifica n.7680 del 21.1.2014, acquisito protocollo in data 5.2.2014 riportante le risultanze della visita medico collegiale cui è stata sottoposta la dipendente in data 9.11.2013, e finalizzata al riconoscimento dei benefici di cui alla legge 335/95 art.2 c. 12, dalle quali risulta espresso, nei confronti della stessa, il seguente giudizio: Non idonea in modo assoluto e permanente alla attività di cui alla qualifica di appartenenza ed a qualsiasi altra attività di Istituto. Si ritiene idonea a qualsiasi attività lavorativa in modo assoluto e permanente.

Visto il combinato disposto dall'art.2 comma 12 della legge 335/95, dall'art.2 della legge 222/84 e dall'art.2 del D.M. n.187/97 che dispone qualora al dipendente venga riconosciuto lo stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorative comprovata con visita medico collegiale, l'azienda deve provvedere, con effetto immediato, alla risoluzione del rapporto di lavoro corrispondendo allo stesso l'indennità sostitutiva di preavviso

Che contestualmente si riconosce al dipendente il diritto al conseguimento della pensione diretta di inabilità qualora lo stesso sia in possesso dei requisiti previsti dalla suddetta norma e cioè un'anzianità contributiva di almeno 5 anni di cui almeno 3 nell'ultimo triennio precedente la decorrenza della pensione di inabilità.

Vista la nota con la quale questa Azienda ha notificato alla dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità dal 6/2/2014, così come disposto dall'art.7 comma 1 del D.M. 8/5/97 n. 187 recante il regolamento per le modalità applicative delle disposizioni contenute all'art.2 comma 12 della legge 335/95.

Accertato che alla data del 5/2/2014, ultimo giorno di servizio, la dipendente ha maturato una anzianità contributiva complessiva, utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari ad anni 34 mesi 11

Considerato che il citato decreto del Ministero del Lavoro n. 187/97 all'art.2 fissa i requisiti per l'accesso alla pensione di inabilità e precisamente:

- un'anzianità contributiva di almeno 5 anni di cui almeno 3 nel quinquennio precedente la decorrenza della pensione;
- risoluzione del rapporto di lavoro per infermità non dipendente da causa di servizio;
- riconoscimento dello stato di assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa conseguente all'infermità non dipendente da causa di servizio.

Accertato, pertanto la ricorrenza di tutti i requisiti per poter risolvere il rapporto di lavoro con la dipendente matr. 4606 e di poterla collocare in quiescenza per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa dal 6/2/2014 ai sensi della citata legge n. 335/95 art. 2 c.12.

Richiamato, altresì, il 3° comma dell'art.23 del C.C.N.L. 94/97 Comparto che prevede l'erogazione dell'indennità sostitutiva di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità.

Visti gli artt. 2118 e 2121 del c.c. in tema di recesso del rapporto di lavoro e di corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso.

Visto l'art. 39 del citato C.C.N.L. 94/97 che fissa come segue i termini di preavviso:

- 2 mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni ;
- 3 mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni
- 4 mesi per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni

Preso atto che la suddetta dipendente , ha diritto a mesi 4 di indennità sostitutiva di preavviso il cui importo, ai sensi e per gli effetti delle citate norme, è pari all’importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso , e precisamente

Stipendio € 1.617.00	4	€ 6.468.00
+ rateo 13^		€ 539,00
Totale indennità preavviso		€ 7.007,00

Ritenuto pertanto di poter liquidare e pagare alla suddetta dipendente l’importo di € 7.007.00 a titolo di indennità sostitutiva di preavviso;

Visto infine, l’art.19 comma 14 e 15 del C.C.N.L. 94/97 Comparto che prevede, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità, , il pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute qualora le ferie spettanti a tale data non siano state usufruite per esigenze di servizio o per cause indipendenti dalla volontà del dipendente.

Accertato che le ferie maturate dalla dipendente alla data della risoluzione del rapporto di lavoro ammontano a complessivi giorni 3 e che la relativa somma sostitutiva per ferie non godute, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 62.19 (€ 1.617.00 / 26), è determinata in € 186.57

Ritenuto pertanto di dover procedere al pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute per l’importo di € 186.57

Atteso di dover provvedere in merito;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del personale;

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrazione del personale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di

Prendere atto del verbale della C.M.V. di Palermo n.7680 del 21/1/2014 che ha dichiarato la dipendente matr.4606 “ Non idonea in modo assoluto e permanente alla attività di cui alla qualifica di appartenenza ed a qualsiasi altra attività di Istituto. . Si inabile a a qualsiasi attività lavorativa in modo assoluto e permanente ai sensi della legge n. 335/95 art.,2.c. 12.

Risolvere, per gli effetti del citato verbale, con decorrenza 6/2/2014 il rapporto di lavoro della dipendente matr. 4606. con questa Azienda.

Disporre , a richiesta del dipendente, l’espletamento da parte della Direzione Amministrazione del personale, di tutte le procedure necessarie per la liquidazione del trattamento diretto di inabilità, del trattamento di fine servizio e dell’indennità sostitutiva di preavviso.;

Determinare e liquidare in complessivi € 7.007.00 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali assistenziali) l’indennità sostitutiva di preavviso in favore del dipendente matr. 4606....

